ISTITUTO COMPRENSIVO
"LUIGI DENZA – C.MARE 4"
80053 C/Mare di Stabia (NA) – Traversa Fondo d'Orto
***tel**.: 081/8701043*
***email**: NAIC847006@istruzione.it*
***P.E.C.** naic847006@pec.istruzione.it*
***Codice Meccanografico** NAIC847006 – **C.F.** 82009060631*

CIRCOLARE N. 54

Al Personale Docente ed ATA

Al sito Web- Albo-Atti

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azioni di sciopero nazionale del

04 DICEMBRE 2026

Si comunica che Confederazione CUB, ADL Varese, SGB, SBM, SGC, SI COBAS con adesione di AL Cobas, LMO, ORSA, ORSA Scuola, Università e Ricerca e CUB SUR, USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita hanno proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata del 4 dicembre 2026 che interessa anche il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola". *

Sulla base delle suddette informazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2 dicembre 2020, **il personale in indirizzo**, **è invitato ad esprimere la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo entro le ore 10:00 del 02/12/2026 tramite registro elettronico per i docenti e tramite e-mail per il personale ATA.**

L'espressione della comunicazione di adesione allo sciopero è del tutto volontaria.

Si allega scheda informativa dello sciopero.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Annapaola di Martino
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del D.lgs.
n.39/1993combinato con il CAD)

Ipotesi di scheda informativa ad uso delle istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)

Riferimenti identificativi dell'istituzione scolastica

SCIOPERO GENERALE 4 DICEMBRE 2026

Sciopero generale proclamato per l'intera giornata del 4 dicembre 2026 da: CUB Confederazione, ADL Varese, SGB, SBM (Sindacato di Base Multicategoriale, SGC (Sindacato Generale di Classe), SICOBAS con adesione di AL Cobas, LMO (Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, ORSA (Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base), ORSA Scuola , Univeristà e Ricerca e CUB SUR; USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita.

O.S. proclamante/ O.S. aderente	*% Rappresentatività a livello nazionale (1)*	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note	
CUB Confederazione	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
ADL VARESE	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
SGB	**0,02%**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
SBM (Sindacato di Base Multicategoriale)	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
SGC - Sindacato Generale di Classe	**0,00%**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
SICOBAS	**0,00%**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
ALC Cobas	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
LMO (Lavoratori Metalmeccanici Organizzati)	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
ORSA (Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base)	**0,03%**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
ORSA Scuola Univeristà e Ricerca	**0,03%**		**nazionale scuola**	**intera giornata**		
CUB SUR	**0,29%**		**nazionale scuola**	**intera giornata**		

Motivazioni dello sciopero

PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonche dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà. PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia. PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina. PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali. PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di

a.s.	*data*	*Tipo di sciopero*	*solo*	*con altre sigle sndacali*	*% adesione nazionale (2)*	*% adesio*
2026-2027	***20/11/2026***	***intera giornata***	-	***x***	***16,36***	
2026-2027	***30/10/2026***	***intera giornata***	-	***x***	***8,62***	
2025-2026	***29/05/2026***	***intera giornata***	-	***x***	***1,73***	
2025-2026	***09/03/2026***	***intera giornata***	-	***x***	***2,51***	
2025-2026	***28/11/2025***	***intera giornata***	-	***x***	***2,43***	
2025-2026	***03/10/2025***	***intera giornata***	-	***x***	**9,05**	
2025-2026	***22/09/2025***	***intera giornata***	-	***x***	**11,34**	

Note

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito